

POLITICA ESTERA DEL FASCISMO

DIBATTITO LUNGO E IRRISOLTO = SALVEMINI: ASSENZA PE <--
CASUALITA' E PREMINENZA POLITICA INTERNA - ALTRI:
CONTINUITA' FINO ALLA META' ANNI '30 - SINISTRA:
REVISIONISMO E AGGRESSIVITA'

FASI: CONTARINI - GRANDI - NUOVO DINAMISMO - ALLEANZA

NOVITA': PESO IDEOLOGIA <--

1 = ESASPERAZIONE POLITICA DI POTENZA (SPESSO RETORICA,
MA VALUTAZIONE FONDAMENTALMENTE POSITIVA DEL RICORSO ALLA
FORZA + MITOLOGIA DI POTENZA, DI CUI IL REGIME DIVIENE
PRIGIONIERO)

2 = INIMICIZIE E ALLEANZE NON SOLO SULLA BASE DEGLI
INTERESSI NAZIONALI, MA ANCHE IN BASE ALL'ATTEGGIAMENTO
NEI CONFRONTI DEL REGIME: FRANCIA: RIPRESA DI
TRADIZIONALI MOTIVI DI RIVALITA' MEDITERRANEA (--> lungo
contenzioso coloniale) MA ANCHE PUNTO DI RIFERIMENTO PER
L'ANTIFASCISMO - GERMANIA ALL'OPPOSTO

FASE 1:

SEGUE CANONI TRADIZIONALI GUIDA CONTARINI (vicino a
Sforza <- tentativo di utilizzo di Mussolini: "dobbiamo
adoperarlo come il sangue di San Gennaro: farlo vedere

soltanto una volta all'anno, e da lontano"), MA NUOVO STILE NELLA CRISI DI CORFU' (1923), + che altro inesperienza

FASE 2:

1925/26: DIMISSIONI CONTARINI (inizi 1926) + GRANDI SOTTOSEGRETARIO (maggio 1925) --> MINISTRO NEL SETTEMBRE 1929 FINO LUGLIO 1932: ASSUNZIONE PIENO CONTROLLO FASCISTA SULLA PE : APPARENTEMENTE 2 BINARI PARALLELI = ESTREMISMO VERBALE (forse solo retorico) DI MUSSOLINI + SPICCATO ORIENTAMENTO FILO-ANGLOSSASSONE DI GRANDI, ACCOMPAGNATO DA PACIFISMO AD OLTRANZA IN SEDE DI SOCIETA' DELLE NAZIONI

TEORIA DEL PESO DETERMINANTE (nella successiva guerra EU): DISPONIBILITA' A GIOCARE A TUTTO CAMPO, FONDATA SU DI UN'IMMAGINE DI POTENZA CHE PUO' TROVAR CREDITO QUANDO LA CRISI E' LONTANA, MA CHE ALLA PROVA DEI FATTI SI RIVELERA' UN BLUFF (vedi impreparazione militare, accettata <-- in cambio dell'appoggio politico M lascia piena autonomia ai militari delle tre armi, che si accontentano di ciò, senza chiedere un autentico aumento di efficienza --> completa assenza di una politica militare adeguata alle velleità espansive <-- carenza di risorse, ma anche mancanza di coordinamento --> nella II GM prestazioni nettamente inferiori a quelle della I GM

CONTEMPORANEAMENTE A QUESTA FACCIA TRANQUILIZZANTE, PERIODO IN CUI AVVIATI PROGETTI DI DISGREGAZIONE DELLA YU

(CHE VIVE UNA PROFONDA CRISI): citare Grandi pp. 25-26 -
-> APPOGGIO AI SEPARATISTI CROATI

--> NON TANTO CONTRASTO FRA GRANDI E MUSSOLINI, QUANTO
CONTRADDIZIONE FRA DUE POSSIBILI RUOLI PER LA PE ITA:
GRANDE POTENZA CON FUNZIONI DI STABILIZZAZIONE E PICCOLA
POTENZA IRREQUIETA IN FASE ESPANSIVA, CON FUNZIONE
DESTABILIZZANTE --> IN TUTTO IL PERIODO FASCISTA LA PE
ITA NON RIESCE MAI A SUPERARE LA CONTRADDIZIONE: AMBISCE
AD ESSERE CONSIDERATA ALLA PARI DELLE ALTRE POTENZE ED A
SVOLGERE UN RUOLO DETERMINANTE NELL'EQUILIBRIO EU, MA DEL
TUTTO INCAPACE COMPORTARSI DA GRANDE POTENZA = CURARE,
OLTRE CHE I PROPRI INTERESSI DIRETTI, ANCHE GLI INTERESSI
DEGLI INTERLOCUTORI MINORI E DEI SATELLITTI, AGGREGANDO
CONSENSO INVECE CHE OSTILITA'

TERRENO DI VERIFICA: --> REVISIONISMO BALCANICO (APPOGGIO
ALL'UNGHERIA), CHE MIRA AL CONTROLLO DIRETTO DELLA SPONDA
ORIENTALE DELL'ADRIATICO <-- DEBOLEZZA IMPERIALISMO
ITALIANO (<-- NECESSITA' DEL DOMINIO POLITICO) --> UNICO
RISULTATO: RAFFORZARE IL SISTEMA DI ALLEANZE FRANCESE

FASE 3:

SITUAZIONE RIMESSA IN MOVIMENTO DALL'AVVENTO DI HITLER --
-> INIZIALE DIFFIDENZA DI MUSSOLINI, TANTO + CHE NAZISTI
TENTANO IL COLPO DI STATO IN AUSTRIA (LUGLIO 1934), MA
ITA FASCISTA SPIAZZATA : LA LEADERSHIP DEL FASCISMO
INTERNAZIONALE SI SPOSTA - MUSSOLINI TEME SEMPRE + DI
PASSARE DA PROTAGONISTA A COMPRIMARIO - VERO REVISIONISMO
TEDESCO, SUPPORTATO DA REALI RISORSE DI POTENZA,
RIDIMENSIONA TUTTI GLI SPAZI DI INIZIATIVA ITA --> IN
PARTICOLARE, SALTA LA DIRETTRICE BALCANICA <-- ITA NON E'
IN GRADO DI REGGERE LA CONCORRENZA TEDESCA

--> COMINCIA A RIVELARSI IL BLUFF: IL RIPRESENTARSI DELLA
GERMANIA COME GRANDE POTENZA MEDE A NUDO LA MODESTIA
DELL'ITA --> PER FRONTEGGIARE LA GERMANIA, ITA AVREBBE
BISOGNO DI RINSALDARE I LEGAMI DELLA PRIMA GM, MA CIO'
COMPORTEREBBE UN RIDIMENSIONAMENTO DELLE SUE AMBIZIONI --
-> M CERCA DI USARE HITLER PER FARSI SPAZIO NEL SUO
PICCOLO GIOCO

--> TENTATIVO DI CONCENTRARSI SULL'ALTRA DIRETTRICE
GEOPOLITICA, QUELLA AFRICANA: SQUILIBRIO PRODOTTO DALLA
RIPRESA DI INIZIATIVA TEDESCA GIOCATO DALL'ITA FASCISTA
PER RITAGLIARSI LO SPAZIO PER UN'IMPRESA COLONIALE FUORI
TEMPO = ETIOPIA (OTTOBRE 1935 - 9 MAGGIO 1936) --> SUL
BREVE PERIODO, SUCCESSO: LA FRANCIA (che ha per breve
tempo un governo di destra) DA' VIA LIBERA IN CAMBIO
DELLA RINUNCIA ITA A TUTTE LE PRETESE COLONIALI + GB
CONDANNA MA ALLA FINE INGHIOTTE E NON METTE IN ATTO GLI
STRUMENTI CAPOACI DI BLOCCARE L'IMPRESA (sanzioni blande)
+ MAX DEL CONSENSO, ANCHE IN ALCUNI AMBIENTI ANTIFASCISTI
MA IN PROSPETTIVA COMPRIME I MARGINI DI MANOVRA
DELL'ITALIA --> ROTTURA CON LA GB ---> AVVIO DELLA CHINA
CHE PORTA L'ITA FRA LE BRACCIA DELLA GERMANIA COME
INTERLOCUTORE MINORE : LUNGI DALL'ESERCITARE IL PESO

DETERMINANTE, ITA FINISCE PER ESSERE COMPLETAMENTE A
RIMORCHIO DELLA GERMANIA: QUANDO SI ARRIVERA' AL
CONFLITTO, DI CUI LA PROPAGANDA DEL REGIME PARLA COME DI
UN EVENTO INEVITABILE E FAUSTO PER L'ITA, ITA NON
ARBITRO, MA DEL TUTTO AI MARGINI

--> GERMANIA UTILIZZA ABILMENTE L'ISOLAMENTO
INTERNAZIONALE DELL'ITA PER STRINGERE UN LEGAME
FACILITATO DALLA SOLIDARIETA' IDEOLOGICA: ELEMENTO CHE
PESA, COME PESA LA CONTRAPPOSIZIONE ALLE DEMOCRAZIE

--> PREZZO ASSAI ELEVATO = L'AUSTRIA --> SVOLTA NEI
RAPPORTI ITALO-TEDESCHI PRIMAVERA/ESTATE 1936 <--
PASSAGGI CHE CHIARISCONO BENE I DIVERSI PIANI SUI QUALI
SI REALIZZA L'INCONTRO FRA I DUE REGIMI: **1** = ACCORDO DI
COLLABORAZIONE FRA LE DUE POLIZIE PER LA REPRESSIONE
DEGLI OPPOSITORI POLITICI **2** = ACCORDI PER L'AUSTRIA
(riconoscimento dell'interesse tedesco) **3** = ASSE ROMA -
BERLINO (dichiarazione di intenti ideologica in chiave
revisionista) **4** = PARTECIPAZIONE COMUNE ALLA GUERRA DI
SPAGNA

GUERRA CIVILE SPAGNOLA : LUGLIO 1936 (Marocco)- MARZO
1939 (presa di Madrid, ma governo di Franco riconosciuta
da F e GB fin dal febbraio)

1937: ADESIONE AL PATTO ANTI-KOMINTERN (Germania +
Giappone)

1939 : PATTO D'ACCIAIO

DALLA GUERRA ALL'8 SETTEMBRE

RICHIAMARE BREVEMENTE LEZIONE PRECEDENTE:

- FINO AGLI ANNI '30 FASCISMO DICHIARATAMENTE REVISIONISTA MA DI FATTO ASSAI CAUTO

- AVVENTO DI **HITLER** --> NOVITA' FONDAMENTALE = NON BASTANO PIU' LE PAROLE : VERO REVISIONISMO DI HITLER RENDE EVIDENTI I LIMITI DI QUELLO DI MUS, SOSTANZIALMENTE IMPOTENTE --> DUE POSSIBILITA'

1 = **FRONTE UNITO** CONTRO HITLER, MA RINUNCIA AL REVISIONISMO = MUTAMENTO DI ROTTA INCOMPATIBILE CON L'IMMAGINE DEL REGIME

2 = TENTATIVO DI **CONCORRENZA** CON HITLER, MA ITA NON NE HA I MEZZI

→ MUS SCEGLIE LA SECONDA STRADA, SPINTO ANCHE DALLA SOLIDARIETA' IDEOLOGICA E DALLA SPERANZA DI RITAGLIARSI QUALCHE VANTAGGIO GIOCANDO D'ASTUZIA → IMBOCCA UNA CHINA SEMPRE + RIPIDA: **ALLEANZA CONCORRENZIALE** --> **SUBORDINAZIONE**

PE ITA PRIGIONIERA DELLA NECESSITA' DEL REGIME DI NON SMENTIRE L'IMMAGINE DI GRANDE POTENZA REVISIONISTA, ANTIDEMOCRATICA E BELLICISTA CHE FA PARTE INTEGRANTE DELL'EDIFICIO POLITICO COSTRUITO DA MUS E CHE ALLA META' DEGLI ANNI TRENTA OTTIENE IL MAX CONSENSO --> INTERESSE DEL REGIME SI DIVARICA IN MANIERA SEMPRE + NETTA DALL'INTERESSE NAZIONALE

TAPPE: ETIOPIA, ASSE, SPAGNA, ANSCHLUSS

- A PARTIRE DAL 1936 ITA HA GIA' FATTO LA SUA SCELTA FRA I DUE SCHIERAMENTI CHE SI STANNO ORMAI CONFRONTANDO IN EU

- A PARTIRE DAL **1938** L'**ITA** E' GIA' **RETROCESSA** NELLA GERARCHIA DI POTENZA, MA MUS NON LO ACCETTA ED ANZI, TENTA, VELLEITARIAMENTE, DI ALZARE IL TIRO: MITO DELL'ITA "PRIGIONIERA" NEL MEDITERRANEO --> SOGNO DI UNO SBOCCO "OCEANICO" --> CONFLITTO CON FRANCIA E GB

- PARALLELLISMO CON PROCESSO CHE, IN POLITICA INTERNA, PORTA AD ESASPERARE LA RETORICA DEL REGIME, AD IMPRIMERE UNA SVOLTA ANTI-BORGHESE, AD UTILIZZARE LE LEGGI RAZIALI PER IMPRIMERE UNO SCOSSONE ALLA SOCIETA' ITA, A TENTARE INSOMMA DI RENDERE COMPIUTAMENTE TOTALITARIO IL SISTEMA DI DOMINIO FASCISTA ← MEDESIMA SPINTA = **MODELLO HITLERIANO**, RISPETTO AL QUALE MUS STA PERDENDO PROTAGONISMO

- PARADOSSALMENTE, UNICO RUOLO DI RILIEVO CHE MUS PUO' ANCORA GIOCARE SULLA SCENA INTERNAZIONALE E' QUELLO DI **MEDIATORE DI PACE** --> MONACO, MA E' L'ULTIMA OCCASIONE, POI TUTTI GLI SPAZI SI CHIUDONO

MUS HA SCELTO CON CHIAREZZA LA PARTE IN CUI STARE: PATTO D'ACCIAIO: <<<< INTERPRETAZIONE POSSIBILE (DE FELICE): SEMPLICE STRUMENTO PER ALZARE IL PREZZO INTERNAZIONALE DELL'ITA NELLA PROSPETTIVA DI UN NEGOZIATO GLOBALE CON GB E FRANCIA PER OTTENERE IMPORTANTI CONCESSIONI NEL MEDITERRANEO?????? **NO**, IL PATTO E' TROPPO IMPEGNATIVO:>>>> ALLEANZA OFFENSIVA, SENZA ALCUN TIPO DI GARANZIA PER GLI INTERESSI ITA = VERA FOLLIA DIPLOMATICA, CHE PONE ITA NELLE MANI DELLA GERMANIA

<<<< PATTO D'ACCIAIO E' LA NEGAZIONE PRATICA DELLA TEORIA DEL PESO DETERMINANTE (SPIEGARE) →>>>

→ ITA HA PERSO QUASI DEL TUTTO LA SUA AUTONOMIA INTERNAZIONALE, E' AL RIMORCHIO DELLA GERMANIA, CHE E' LIBERA DI DETERMINARE I RITMI DELLA SUA POLITICA DI ESPANSIONE, SENZA TENER CONTO DELL'ITA → LA LIBERTA' DI MANOVRA INTERNAZIONALE DELL'ITA E' COMPLETAMENTE FINITA, ANCHE SE MUS SI ILLUDE DI CONSERVARLA, IN TERMINI MERAMENTE PERSONALI

SCOPPIO DELLA **GUERRA**: ITA PROFONDAMENTE IN CRISI =
SPIAZZATA DAL SUO ALLEATO (A PAROLE I TEDESCHI AVEVANO
ASSICURATO DI NON VOLERSI MUOVERE PRIMA DEL 1942) SENZA
AMICI, TROPPO DEBOLE PER FARE LA GUERRA → NESSUNA
CLAUSOLA LA SALVA DAL VENIR MENO AL PATTO → RIPIEGO
UMILIANTE: MUS INVIA A HITLER UN ELENCO DI FORNITURE DI
CUI ITA ABBISOGNA PER ENTRARE IN GUERRA → OVVIAMENTE, LA
GERMANIA NON PUO' FAR FRONTE ED AUTORIZZA LA NON
BELLIGERANZA (DIVERSA DALLA NEUTRALITA'):

SITUAZIONE **PEGGIORE DEL 1914** ← LA GRANDE GUERRA EU DA TEMPO DESIDERATA E' SCOPPIATA E L'ITA NON C'E', COME NEL '14 = SVELAMENTO DELLA VACUITA' DELLA RETORICA DI POTENZA DEL REGIME - ANCORA PEGGIO, A DIFFERENZA DEL '14, NESSUNO CORTEGGIA SERIAMENTE L'ITA, PERCHE' LA SUA DEBOLEZZA E' TROPPO EVIDENTE

<<<< → OBIETTIVO DI MUS ERA STATO PORTARE ITA DA ULTIMA DELLE GP A GP ALLA PARI CON LE ALTRE: CON LA FONDAZIONE DELL'IMPERO SEMBRAVA RAGGIUNTO, INVECE ALLA PROVA DEI FATTI ITA SI RIVELA UNA QUANTITA' TRASCURABILE : GIA' IN QUESTO, PROVA DEL FALLIMENTO DELLA PE DEL REGIME >>>

NON BELLIGERANZA = LUNGA AGONIA DELLA PE ITA ← LE DECISIONI FONDAMENTALI CHE LA RIGUARDANO SFUGGONO AL SUO CONTROLLO → DIBATTITO ESTREMAMENTE RICCO ED ARTICOLATO SULLA DECISIONE ITA DI ENTRARE IN GUERRA, MA SPESSO SI DIMENTICANO DUE PASSAGGI DI FONDO:

1 = LA POSSIBILITA' DI SCELTA DELL'ITA E' ESTREMAMENTE LIMITATA: DI NOLFO: "SI PUO' PENSARE CHE MUS FOSSE LIBERO DI AGITARSI, MA ENTRO CERTI LIMITI: I LIMITI DI UNA GABBIA DALLE ROBUSTE INFERRIATE: DALLE INFERRIATE FORTI COME LA POTENZA MILITARE TEDESCA" → MOLTE DELLE SCELTE DI MUS APPAIONO COME SCELTE OBBLIGATE

2 = QUEI LIMITI NON ERANO STATI POSTI NE' DAL CASO, NE' DALL'AZIONE MALEVOLA DEI NEMICI DELL'ITA: LI AVEVA COSTRUITI MUS CON LA SUA POLITICA

SOLO ALL'INTERNO DI QUESTE PREMESSE HA SENSO ANALIZZARE LA DECISIONE DI ENTRARE IN GUERRA (DALLE OSCILLAZIONI FINO ALLA SCELTA FINALE)

MUS VOLEVA LA GUERRA? PROBABILMENTE SI'

← AVVERSIONE ALLA NEUTRALITA' (IN COERENZA CON L'IDEOLOGIA DEL REGIME, CHE HA FATTO PROPRIA LA VISIONE DEL NAZIONALISMO: GUERRA = VALORE ASSOLUTO)

<<<<--> DOPO MONACO, HA ACCOLTO CON FASTIDIO IL FATTO CHE ITA E EU APPREZZASSERO IN LUI SOPRATTUTTO L'AZIONE PER LA PACE --> NEL SETTEMBRE '39, DI FRONTE ALL'ESULTANZA POPOLARE PER LA NON ENTRATA IN GUERRA, SI IRRITA PROFONDAMENTE CONTRO I "PACEFONDAI" E PROIBISCE UNA MANIFESTAZIONE IN PIAZZA VENEZIA + VIETA AI GIORNALI DI PARLARE DI PACE

--> L'IDEA DELLA COSTITUZIONE DI UN BLOCCO DEI NEUTRI, GUIDATO DALL'ITA, VIENE ACCAREZZATA PER QUALCHE SETTIMANA, MA POI RAPIDAMENTE ABBANDONATA, SIA PERCHE' POTREBBE VENIR INTERPRETATA IN SENSO ANTI-TEDESCO, SIA PERCHE' MUS NON VUOLE LEGARE LA CAUSA DELL'ITA A QUELLA DELLA NEUTRALITA': "IN NESSUN CASO IL DUCE VUOLE DIVENTARE IL PORTAVOCE DEI NEUTRALI. EGLI DETESTA SEMPLICEMENTE QUESTA PAROLA PERCHÉ L'ITALIA NON APPARTIENE NÉ AI BELLIGERANTI NÉ AI NEUTRALI: LA SUA POSIZIONE RESTA QUELLA DELLA MASSIMA PREPARAZIONE PER LA QUALE IL DUCE STA LAVORANDO CON OGNI MEZZO IN MODO DA ESSERE PRONTO AL MOMENTO DATO. LA DIREZIONE DI UN BLOCCO DEGLI STATI BALCANICI NEUTRALI SIGNIFICHEREBBE SOLTANTO UN LEGAME CHE UN GIORNO POTREBBE DIVENTARE IMBARAZZANTE"

>>>>

+ FANTASMI DEL TRADIMENTO: OSSESSIONE CHE HITLER LO ACCUSI DI TRADIMENTO + PARALLELISMO CON IL COMPORTAMENTO DELL'ITA LIBERALE NEL '14: MITO NEGATIVO DELLA PE ITA DAL

PUNTO DI VISTA DEL FASCISMO <<<<→ OGNI VOLTA CHE DURANTE LA NON-BELLIGERANZA LA POSSIBILITA' DEL CAMBIO DI ALLEANZE VIENE INCAUTAMENTE ACCENNATA DAGLI AMBIENTI DIPLOMATICI, MUS REAGISCE CON VIOLENZA ESTREMA, FINO A CONSIDERARE LA POSSIBILITA' DI UN INTERVENTO IMMEDIATO PER SMENTIRE CON I FATTI LE INSINUAZIONI >>>>

+ COERENZA CON LA MITOLOGIA DI POTENZA, DI CUI E' PRIGIONIERO: SETTEMBRE '39 DICHIARA A BOTTAI CHE, SE ITA RESTA FUORI DALLA GUERRA "IN OGNI CASO, **SE ANCHE SI SALVA LA PATRIA, VA A PICCO IL REGIME**, CHE POGGIA SUL PRESTIGIO E SULLA PREDICAZIONE MILITARE, GUERRIERA" = ESPLICITO IL DIVORZIO FRA INTERESSE NAZIONALE E INTERESSE DEL REGIME

→ NON BELLIGERANZA COME GRAVE FRUSTRAZIONE, MA MUS E' ANCHE REALISTA E SA CHE ITA NON PUO' IN ALCUN MODO FARE LA GUERRA → NON RESTA CHE **PRENDERE TEMPO**, SPERANDO CHE LE OSTILITA' SI TRASCININO A LUNGO, OFFRENDO ALL'ITA LA POSSIBILITA' DI RIARMARSI E DI SCENDERE IN CAMPO IN CONDIZIONI ACCETTABILI

<<<<<<< --> MUS TENTA DI RIACQUISTARE SPAZIO AL'INTERNO DELL'ALLEANZA CON LA GER: LETTERA DEL 5 GENNAIO '40, NELLA QUALE CERCA DI SPINGERE HITLER A CONCORDARE I PASSI SUCCESSIVI PONENDO UNA SERIE DI PROBLEMI STRATEGICI: DIFFICOLTA' DI BATTERE LA GB, CONSEGUENZE NEGATIVE DELL'ACCORDO CON L'URSS - **MA** RISPOSTA DI HITLER RIGIDISSIMA:

SENZA ENTRARE NEL MERITO DELLE QUESTIONI SOLLEVATE DALL'ITA, RIBADISCE LA TOTALE DIPENDENZA DALLE DECISIONI TEDESCHE (LEGGERE PP. 34-34)

--> A MUS NON RESTA CHE SPERARE NELLA CAPACITA' DEGLI ALLEATI DI TRATTENERE HITLER IL + POSSIBILE, MA LA LINEA

PRESELTA E' CHIARA: LEGGERE PRO-MEMORIA SEGRETO P. 37
>>>>>

LE POSSIBILITA' DI SCelta SONO QUINDI RIDOTTE ORMAI AL MOMENTO DELL'INTERVENTO, MA ANCHE SU QUESTO PIANO MUS SI FA DELLE ILLUSIONI: LEGGERE P. 18

<<<< --> CONCLUSIONE UN PO' GROTTESCA DEI SOGNI DI POTENZA ITALIANI >>>>

LA LINEA DI MUS SUSCITA DISSENSI: MILITARI (CONSAPEVOLI ASSOLUTA IMPREPARAZIONE DELL'ITA) + MONARCHIA (CONVINTA CHE GER E ITA PERDERANNO LA GUERRA) + ALCUNI ESPONENTI FASCISTI (CIANO) CHE TEMONO LA SUBORDINAZIONE ALLA GERMANIA → VARIE E SCOORDINATI MOVIMENTI PER ALLONTANARE ITA DALLA GER E PERSUADRE MUS AD ASPETTARE, MA IN REALTA' NESSUNA VERA INIZIATIVA PER FERMARE MUS (MAGARI SOSTITUENDOLO) ← NESSUNA VERA LINEA POLITICA ALTERNATIVA → MUGUGNI SENZA EFFICACIA

→ **GIUGNO 1940**: IN REALTA' QUASI TUTTI I GIOCHI SONO FATTI → VISTI I PRESUPPOSTI, LA DECISIONE DELL'INTERVENTO È QUASI INEVITABILE ← LA GUERRA SEMBRA FINITA CON LA VITTORIA DELLA GERMANIA → ○ SOSTANZIALE **RIDIMENSIONAMENTO** DELLE ASPIRAZIONI DI POTENZA ITA (→ SATELLITE GERMANIA), ○ TENTATIVO DI DIFENDERE QUANTOMENO IL RUOLO DI **PRIMO ALLEATO**

→ DI FRONTE AI SUCCESSI TEDESCHI ANCHE GLI OPPOSITORI AMMETTONO DI AVER SBAGLIATO → CONVINZIONE GENERALE CHE LA GUERRA E' FINITA ← ERRORE SOSTANZIALE DI GIUDIZIO STRATEGICO ← OTTICA ANGUSTA, NON DA GRANDE POTENZA → SOTTOVALUTAZIONE DELLE CAPACITA' DI RESISTENZA DELL'IMPERO INGLESE, CHE RAGIONA SU DI UNA DIMENSIONE ASSI + AMPIA

→ INTERVENTO NON PER PARTECIPARE ALLA GUERRA, MA SOLO ALLA VITTORIA

<<<< → DIRETTIVE INIZIALI: NON PRENDERE INIZIATIVE, NON SPARARE → POI MODIFICATE CON L'ATTACCO ALLA FRANCIA, MA RESTANO FERMI CRITERI DI GRANDE PRUDENZA

(EVITARE RISCHI E PERDITE INUTILI)

→ CONVINZIONE CHE SI TRATTI SOLO DI CONCORDARE LE CONDIZIONI DI PACE, CONFERMATA DALLE CONDIZIONI DI ARMISTIZIO CON LA FRANCIA, CHE NON PREVEDONO L'OCCUPAZIONE DELLA TUNISIA, ESSENZIALE PER LA CONTINUAZIONE DELLA GUERRA CONTRO LA GB = MUS RAGIONA IN TERMINI POLITICI (BUONI RAPPORTI CON LA NUOVA FRANCIA, IN TERMINI DI CONTENIMENTO DELLA GERMANIA), NON MILITARI >>>

DURANTE L'ESTATE DEL 1940 IL **CALCOLO** SI RIVELA **SBAGLIATO**: GB CONTINUA LA GUERRA E LA GER NON RIESCE A PIEGARLA → **GUERRA PARALLELA** : OBIETTIVO = RITAGLIARSI AUTONOMAMENTE VANTAGGI TERRITORIALI NEL MEDITERRANEO IN FUNZIONE CONCORRENZIALE ALL'ESPANSIONE TEDESCA

→ **EGITTO** E **GRECIA** (COME RISPOSTA ALL'ASSUNZIONE DEL CONTROLLO MILITARE DELLA ROMANIA DA PARTE TEDESCA) + TENTATIVO CONTRO LA YU, BLOCCATO DA HITLER: ULTIMO TENTATIVO DELLA PE FASC DI SVOLGERE UN RUOLO AUTONOMO NELL'AMBITO DELL'ALLEANZA CON LA GER, MA LE RISORSE MILITARI ITA (COME DEL RESTO ERA BEN NOTO) NON CONSENTONO NEMMENO UN OBIETTIVO COSI' CIRCOSCRITTO --> **SCONFITTE** IN EGITTO E IN GRECIA --> NECESSITA' DELL'**AIUTO TEDESCO** --> COMPLETA SUBORDINAZIONE DELL'ITA ALLA GERMANIA

LA SUBORDINAZIONE SI AGGRAVA NEL CORSO DELLA GUERRA: ANCHE IL MAX SUCCESSO OTTENUTO (= YU) AVVIENE AL TRAINO DELL'INIZIATIVA TEDESCA E DA' RISULTATI DELUDENTI (PARTE POVERA DELLA SLO + GRAVI PROBLEMI CON LA CROAZIA: ANCHE PER ERRORE DI IMPOSTAZIONE, STATO USTASCIA NELL'ORBITA TEDESCA)

INSUCCESSI BELLICI --> **FINE '42 COLLASSO** DEL PAESE (CROLLO DEL FRONTE INTERNO): CONSAPEVOLEZZA DELL'IMPOSSIBILITA' DELLA VITTORIA DELL'ASSE CONTRO GB +

URSS + USA E PROSPETTIVA DI UN ATTACCO DIRETTO CONTRO IL TERRITORIO NAZIONALE → LE FORZE CHE SOSTENEVANO IL REGIME SE NE DISTACCANO, ED ANCHE BUONA PARTE DELLA CLASSE DIRIGENTE FASCISTA PRENDE LE DISTANZE DAL DUCE, NEL TENTATIVO DI FARNE L'UNICO RESPONSABILE DEL DISASTRO E DI TENERE IN PIEDI UN FASCISMO SENZA MUSSOLINI

--> AGITARSI DI VARIE INIZIATIVE, ANCHE PERCHE' CON GLI ALLEATI ESISTEVANO VARI CANALI, CHE COINVOLGESSERO ESPONENTI POL. E MILITARI COME PURE ELEMENTI AUTOREVOLI DELL'IMPREDITORIA --> DECISIVO L'INTERVENTO DEL RE, IN SINTONIA CON ALCUNI GERARCHI (GRANDI, CIANO, BOTTAI) --> **25 LUGLIO: QUAL'E' IL PROGETTO?**

CAMBIAMENTO DI CAMPO CHE SALVAGUARDI ALCUNI CONTENUTI ESSENZIALI: **1** = EVITARE LE CONSEGUENZE DI UNA SCONFITTA TOTALE, SCHIERANDO, ANCHE SE TARDIVAMENTE, L'ITA DALLA PARTE DEI VINCITORI, E QUINDI SEPARANDONE IL DESTINO DA QUELLO DELLA GERMANIA, AVVIATA VERSO UNA PREVEDIBILE DISTRUZIONE **2** = CONTINUITA' DEGLI EQUILIBRI SOCIALI E DI POTERE DEL PAESE = EVITARE CHE DALLA SCONFITTA NASCA LA RIVOLUZIONE:

<<<<IPOTESI TUTT'ALTRO CHE TRASCURABILE <-- IL FASCISMO ERA STATO ACCETTATO DALLE COMPONENTI + FORTI DELLA SOCIETA' ITA PROPRIO PERCHE' SI PRESENTAVA COME ANTI-RIVOLUZIONE --> SE NEL 18-20 LA CRISI SEGUITA AD UNA GUERRA VINTA AVEVA QUASI CONDOTTO ALLA RIVOLUZIONE, IL VUOTO DI POTERE GENERATO DALLA SCONFITTA AVREBBE CERTAMENTE PORTATO AD UNA RADICALIZZAZIONE ANCORA PIU' SPINTA - - INOLTRE, FRA I VINCITORI C'ERA ANCHE L'URSS = NON PIU' REALTA' AL BANDO, MA PROTAGONISTA DELLA LOTTA CONTRO I TEDESCHI --> PUNTO DI RIFERIMENTO IDEALE, MA ANCHE POLITICO, PER LE FORZE DI SINISTRA >>>>>

→ NECESSITA' DI UNA TRANSIZIONE MORBIDA, CHE LASCI INTATTI I PILASTRI DEGLI ASSETTI ESISTENTI: MONARCHIA + ESERCITO E PONGA L'ITA POST-FASCISTA SOTTO L'OMBRELLO PROTETTIVO DELLE POTENZE ALLEATE

PROBLEMI : **1** = I TEDESCHI SONO DISPOSTI A CONSENTIRLO? **2**
= GLI ALLEATI SONO INTERESSATI A FAVORIRLO?

1 : SICURAMENTE **NO** → PREVEDIBILE REAZIONE RABBIOSA DEI TEDESCHI → NECESSITA' CHE LO SGANCIAMENTO DALLA GERMANIA SIA CONDOTTO IN PARALLELO ALL'OCCUPAZIONE ALLEATA ALMENO FINO ROMA

2 = PROBABILMENTE **SI** ← ALL'AMBASCIATORE ITA CHE RIENTRAVA DA WASHINGTON DOPO LA DICHIARAZIONE DI GUERRA MESSAGGIO DEL DIPARTIMENTO DI STATO RIVOLTO "AL RE D'ITA E AGLI ALTRI AMBIENTI INFLUENTI IN ITA": UN'INIZIATIVA DI PACE SAREBBE STATA ACCOLTA CON FAVORE SENZA SFUMATURE - NEL SETTEMBRE 1942 RAPPRESENTANTE PERSONALE DI ROOSEVELT PRESSO PIO XII, MYRON TAYLOR, VISITA LA SANTA SEDE, MA L'OCCASIONE NON VIENE COLTA

→ DOPO IL 25 LUGLIO (MA CON 5/6 GIORNI DI RITARDO) : DECISIONE DI AVVIARE CONTATTI CON GLI ALLEATI PER CONCLUDERE ARMISTIZIO → <<<INVIATI BLASCO LANZA D'AJETA A LISBONA E ALBERTO BERIO A TANGERI; PIU' TARDI>>>> CASTELLANO AD ALGERI

NEL FRATTEMPO PERO', SITUAZIONE PARZIALMENTE MUTATA:

1 = GENNAIO 1943: ROOSEVELT PROCLAMA "RESA INCONDIZIONATA" COME UNICA VIA PER CONCLUDERE LA GUERRA
← NECESSITA' DI TRANQUILIZZARE STALIN

2 = ALLA CONFERENZA DI QUEBEC (14-24 AGOSTO): PRIORITA' OVERLORD → SPOSTAMENTO DI TRUPPE DAL MEDITERRANEO ALLA GB → IN ITA SBARCO CON FORZE LIMITATE E A SUD DI ROMA → ESSENZIALE NON FARLO SAPERE AGLI ITA, CHE POTREBBERO CAMBIARE IDEA

→ SI DECIDE DI DIVIDERE L'ARMISTIZIO IN DUE FASI: **1** = ARMISTIZIO BREVE, PURA RESA MILITARE - **2** = ARMISTIZIO LUNGO = CLAUSOLE ESTREMAMENTE PUNITIVE: ITA COMPLETAMENTE IN MANO AGLI ALLEATI

→ CASTELLANO SI TROVA DI FRONTE AD UNA TRAPPOLA DIPLOMATICA: SOLO ARMISTIZIO BREVE + VAGHE IDEE SULLO SBARCO --> SI FORMA L'IDEA CHE AVVERRÀ DOPO 12 SETTEMBRE

<<<<--> ACCETTAZIONE ITA SUBORDINATA A CHIARIMENTI, MA >>>>

IL 3 SETTEMBRE A CASSIBILE, <<<<<<NELL'INCONTRO DECISIVO, ALLEATI, CHE NON SI FIDANO DEGLI ITA, RIFIUTANO OGNI IMPEGNO O CHIARIMENTO NE' SULLA LOCALITA' DELLO SBARCO NE' SULLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DELL'ARMISTIZIO--> >>>> CASTELLANO FIRMA LA RESA AL BUIO, OTTIENE SOLO LA PROMESSA DI VERIFICARE SPEDIZIONE AEREOTRASPORTATA A ROMA

→ DATA E LUOGO COMUNICATI A BADOGLIO SOLO ALLA VIGILIA →
BADOGLIO RIFIUTA MA EISENHOWER DIFFONDE EGUALMENTE
L'ANNUNCIO → DIFFIDENZE NEI CONFRONTI DEL MACHIAVELLISMO
DEGLI ITA + LOGICHE INTERNE ALLA MACCHINA MILITARE
ALLEATA + SCARSA CONSIDERAZIONE RUOLO STRATEGICO DELL'ITA
(← SCOPO PRINCIPALE DELLA CAMPAGNA: "TIRAR GIU'" LA
MAGGIOR QUANTITA' DI TEDESCHI POSSIBILE) → COMPLETO
FALLIMENTO DEL DISEGNO DEL RE E DI BADOGLIO

- PROBABILMENTE ERRORE DI GIUDIZIO DA PARTE ALLEATA:
CONCEDENDO MAGGIOR RESPIRO ALL'ITA GLI ANGLO-AMERICANI SI
SAREBBERO EVITATI MOLTI PROBLEMI POLITICI CHE POI LI
ANGUSTIARONO NELLA GESTIONE DELLA PENISOLA ITA (VEDREMO
PROSSIME LEZIONI), MA MARGINALITA' DELL'ITA E SCARSA
CHIAREZZA DI PROSPETTIVA POLITICA (SOPRATTUTTO DA
PARTE USA) --> PREVALERE ESIGENZE IMMEDIATE DI NATURA
OPERATIVA

→ SITUAZIONE GRAVISSIMA: IMPOSSIBILITA' EVITARE L'OCCUPAZIONE TEDESCA → ITA CAMPO DI BATTAGLIA E PROBABILMENTE ANCHE CAPITALE PERDUTA, MA GESTIONE DELLA CRISI DA PARTE DEL RE E DI BADOGLIO AGGRAVA ULTERIORMENTE FINO ALLA **CATASTROFE**: SPOSTARE IL GOVERNO FUORI ROMA FORSE INEVITABILE, MA MODALITA' DISASTROSE = FUGA DEI VERTICI DELLO STATO CHE LASCIANO ESERCITO SENZA ORDINI E PAESE SENZA GUIDA → SFASCIO GENERALE → **8 SETTEMBRE DATA PERIODIZZANTE** = MORTE DELLO STATO - MORTE DELLA PATRIA? (GALLI DELLA LOGGIA: OGNUNO PENSA SOLO A SE', ALLA SALVEZZA INDIVIDUALE → LE STRUTTURE SI DISSOLVONO → NEMICI SALUTATI COME LIBERATORI → VIENE MENO IL SENSO DI APPARTENENZA AD UNA COMUNITA' NAZIONALE : EVENTUALMENTE DISCUTERE)

